

seguente pericolo per l'incolumità pubblica nonché del rischio di contaminazione e deviazione delle acque minerali termali;

oltre che meta turistica, lo Scrajo è dunque un complesso di grande interesse terapeutico-sanitario —:

quali provvedimenti intendano adottare, nell'ambito delle rispettive competenze, per evitare un possibile dissesto idrogeologico, anche in considerazione dei notevoli benefici terapeutici per la presenza allo Scrajo, nel comune di Vico Equense, di una stazione termale rinomata per le sue acque minerali;

se non risulti necessario sospendere i lavori di scavo del tunnel stradale attraverso una revisione del progetto nella sua integrità. (4-04487)

**PECORARO SCANIO.** — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

durante le elezioni amministrative di Nola (NA) si è verificato un caso di contestazione, da parte di un'azienda, dell'attestazione, rilasciata dagli uffici elettorali preposti, relativa all'esercizio della funzione di rappresentante di lista espletata nel seggio centrale di raccolta verbali e schede elettorali presso il tribunale di Nola;

l'azienda faceva sostanzialmente rilevare che, nell'articolo 119, comma 1, del testo unico del 30 marzo 1957, n. 361 non vi è alcun esplicito riferimento alla possibilità di espletare il compito di rappresentante di lista in uffici diversi da quelli preposti normalmente agli adempimenti del procedimento elettorale;

veniva investita del problema la Direzione centrale del servizio elettorale, presso il ministero dell'interno, che, attraverso la prefettura di Napoli specificava che «... nella dizione "uffici elettorali" contenuta nell'articolo 119 del testo unico n. 361 del 30 marzo 1957, devono ritenersi comparati tutti gli uffici preposti dalla

legge agli adempimenti del procedimento elettorale e, pertanto, anche l'ufficio centrale comunale »;

l'ufficio del personale dell'azienda in questione rifiutava comunque di concedere i permessi elettorali previsti dalla legge per i giorni occorsi all'espletamento delle mansioni di rappresentante di lista affermando che ci si trovava innanzi a una libera interpretazione della normativa elettorale e non di una specificazione chiara dell'equiparazione delle funzioni svolte in qualunque seggio elettorale con quello centrale;

tal comportamento aziendale appare lesivo della garanzia della partecipazione alle operazioni di voto —:

se non ritenga di voler adottare opportuni interventi legislativi atti a garantire quanti hanno svolto o svolgeranno funzioni nei seggi elettorali centrali affinché non vi siano dubbi sull'equiparazione delle funzioni necessarie all'espletamento del voto e a quello successivo di verifica del risultato elettorale presso il seggio elettorale.

(4-04488)

#### **Ritiro di un documento di indirizzo e di sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione con risposta scritta Gramazio n. 4-04124 del 10 ottobre 1996.

#### **Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione con risposta scritta De Benetti e Procacci n. 4-04163 del 15 ottobre 1996 in interrogazione con risposta orale De Benetti e Procacci n. 3-00358;

interrogazione con risposta scritta  
Procacci ed altri n. 4-04164 del 15 ottobre  
1996 in interrogazione con risposta orale  
Procacci ed altri n. 3-00357;

interrogazione con risposta scritta  
Serra n. 4-04436 del 21 ottobre 1996 in  
interrogazione con risposta orale Serra  
n. 3-00356.

*ERRATA CORRIGE*

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta  
del 16 ottobre 1996, a pagina 3632, prima  
colonna, alla quarantaseiesima riga deve  
legggersi: « già in precedenza approvate. (4-  
04285) », anziché: « già in presenza appro-  
vate. (4-04285) », come stampato.